

OGGETTO Liquidazione dei compensi professionali dovuti al legale in servizio presso il Comune di Cremona a seguito di sentenze favorevoli all'Ente riferite all'anno 2022.

Settore SETTORE RISORSE UMANE

Servizio Ufficio Personale

IL DIRETTORE

- PREMESSE**
- 1) La rappresentanza, il patrocinio e l'assistenza in giudizio dell'Amministrazione comunale, per le cause attive e passive, spettano all'Avvocatura comunale. All'avvocato dell'ente spettano i compensi professionali, dovuti a seguito di sentenza favorevole all'Ente in controversie giurisdizionali civili, amministrative o tributarie, secondo i principi di cui al Regio Decreto n. 1578 del 27 novembre 1933 e regio Decreto n. 37 del 22 gennaio 1934.
- 2) Il Decreto Legge n. 90/2014 (convertito in legge n. 114/2014) all'art. 9, commi 5,6, e 7, disciplina i compensi professionali degli avvocati dipendenti delle amministrazioni come segue:
-nelle ipotesi di sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti, le somme recuperate sono ripartite tra gli avvocati dipendenti delle amministrazioni nella misura e con le modalità stabilite dai rispettivi regolamenti e dalla contrattazione collettiva;
-nelle ipotesi di pronunciata compensazione integrale delle spese sono corrisposti compensi professionali nel limite massimo del corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013.
Il comma 7 del decreto legge dispone inoltre che in ogni caso a ciascun avvocato spetta un compenso (dato dalla somma delle spese compensate e delle spese recuperate) non superiore al suo trattamento economico complessivo dell'anno di competenza.
- 3) Con Deliberazione n. 235 del 23 dicembre 2014 la Giunta Comunale ha modificato il Regolamento dell'Avvocatura civica (precedentemente approvato con Deliberazione n. 385 del 30 ottobre 2002) per adeguarlo alle previsioni del Decreto legge 90/2014. La modifica del Regolamento prevede che nelle ipotesi di sentenza favorevole con liquidazione delle spese legali a carico delle controparti, le relative somme, se recuperate senza il ricorso alla riscossione coattiva, vengono liquidate per 90% nel caso di liquidazione sino a € 10.000, per il 70% nel caso di liquidazione da € 10.000 a € 15.000, per il 50% nel caso di liquidazione oltre € 15.000. Le restanti somme sono riversate nel Bilancio dell'amministrazione comunale.
- 4) L'art. 67 comm 3, lett. c) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali 2016-2018 (ccnl 2016-2018) prevede che il Fondo delle risorse decentrate venga alimentato con importi variabili di anno in anno anche con risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge. Tra queste risorse vi sono anche i compensi per gli avvocati dell'amministrazione. La retribuzione di risultato spettante al dipendente avvocato è correlata all'ammontare del compenso professionale eventualmente percepito, secondo una formula di bilanciamento definita in sede di contrattazione integrativa decentrata. Gli eventuali risparmi della quota di risultato derivanti dall'applicazione del sistema di bilanciamento sono attribuiti agli altri incaricati di posizione organizzativa/elevata qualificazione.
- 6) Con Determinazione Dirigenziale n. 1177 del 25 luglio 2022 è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2022 nel rispetto del limite previsto

dall'art. 23, comma 2, del d.lgs 75 del 25 maggio 2017 e con Determinazione Dirigenziale n. 247 del 13 febbraio 2023 il Fondo è stato rideterminato per un totale complessivo di euro 2.202.869,00; il budget destinato a finanziare le retribuzioni di posizione e di risultato delle p.o., sommato all'importo complessivo del citato Fondo e al netto delle risorse specificamente individuate dalla contrattazione nazionale e dalle norme di legge, garantisce il rispetto del tetto di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

7) In data 16 dicembre 2022 è stato sottoscritto l'Accordo decentrato integrativo per il personale non dirigenziale per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2022 a seguito di indirizzo espresso dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 274 del 7 dicembre 2022. Tale Accordo prevede la destinazione di euro 40.000,00 ai compensi dell'avvocato dell'ente;

8) L'Avvocato dell'ente, Enrico Cistriani, Istruttore Direttivo, Responsabile di Posizione Organizzativa in servizio presso l'avvocatura comunale del Comune di Cremona, ed il Dirigente del Settore competente, hanno inviato richiesta di liquidazione dei compensi professionali, corredata dell'apposita relazione accompagnatoria, acquisita al protocollo generale n. 52958 del 3 luglio 2023. Il rendiconto presentato rileva una quota pari ad euro 47.150,00 a titolo di parcelle per spese compensate e ad euro 20.874,76 a titolo di spese recuperate dalle parti soccombenti; tali importi vanno rideterminati e ricondotti ai limiti previsti dalla legge e dal regolamento dell'ente.

MOTIVAZIONE

1) Date le premesse, a consuntivo dell'attività svolta dal Servizio Avvocatura con riferimento alle sentenze favorevoli all'Ente nonché alla rappresentanza e difesa in giudizio dell'Amministrazione Comunale intervenute nel corso dell'anno 2022, con il presente atto si approva e si liquida l'importo dei compensi professionali così rideterminato nel rispetto delle previsioni di legge e di regolamento comunale:

- il rendiconto di euro 47.150,00 per spese compensate si riduce ad euro 30.425,96 nel rispetto del tetto dello stanziamento del 2013;

-il rendiconto di euro 20.874,76 per spese recuperate si riduce ad euro 14.752,37 ai fini del rispetto del tetto complessivo, corrispondente alla retribuzione annua dell'avvocato relativa all'anno 2022, che non può superare euro 45.178,33.

3) Si corrisponde all'Avv. Enrico Cistriani, l'importo complessivo di euro 45.178,33 che, ai sensi all'art. 1, comma 208 della legge n. 266 del 2005, si intende comprensivo di oneri riflessi.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Rendicontazione delle spese compensate e riscosse agli atti presso il servizio Avvocatura.

Effettuata verifica con i referenti del Settore Economico Finanziario circa gli incassi per versamenti delle parti soccombenti a copertura degli incentivi per spese recuperate.

Si evidenzia il parere della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, 267/2018/QMIG in risposta ad un quesito posta da un Comune istante: "se il pagamento dell'IRAP dovuta dal Comune sui compensi professionali dei propri avvocati debba comportare, o meno, una corrispondente decurtazione della somma finale corrisposta al singolo avvocato a titolo di compenso professionale". La Sezione ritiene che (...) il pagamento dell'IRAP dovuta dal Comune sui compensi professionali dei propri avvocati non deve comportare una corrispondente decurtazione della somma finale corrisposta al singolo avvocato a titolo di compenso professionale, con la conseguenza che l'Amministrazione non può operare, sugli importi corrisposti agli avvocati comunali a titolo di compensi professionali, la trattenuta dell'IRAP."

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27 marzo 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025".

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 29/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2023-2025." e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153

“Servizio economico finanziario”;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Legge 23 dicembre 2005, n. 266: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006) che all'art. 1, comma 208, dispone che: "Le somme finalizzate alla corresponsione di compensi professionali comunque dovuti al personale dell'avvocatura interna delle amministrazioni pubbliche sulla base di specifiche disposizioni contrattuali sono da considerare comprensive degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro".

-D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" in merito all'erogazione di premi legati alla performance che deve avvenire nel rispetto dei tempi di adozione degli atti inerenti il Piano della Performance e la relazione annuale sulla performance.

-Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in legge n. 214 del 22 dicembre 2011): Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, art. 23-ter disposizioni in materia di trattamenti economici.

-Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114.

-Regolamento di organizzazione dell'avvocatura Civica e della rappresentanza e difesa in giudizio dell'amministrazione Comunale approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 335 del 30 ottobre 2002 e modificato con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 176 dell'11 luglio 2007 e n. 235 del 23 dicembre 2014.

-Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni - Enti Locali 14.9.2000, art. 27.

-Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali, 21 maggio 2018, art. 68.

-Contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente attuativo del CCNL 2016-2018.

DETERMINA

DECISIONE

1) di approvare la somma complessiva di euro 45.178,33 (comprensiva di oneri riflessi e al netto di IRAP) a titolo di compensi professionali dovuti all'avvocato dell'ente in base al rendiconto presentato e nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento comunale;

2) di impegnare e, conseguentemente, liquidare imputando la spesa in base all'esigibilità della medesima, sui capitoli di PEG derivanti da reimpiego di Fondo Pluriennale Vincolato -bilancio anno 2023 - la somma di Euro 48.280,34, di cui:

- euro 36.493,00 spettanti a titolo di retribuzione;
- euro 8.685,33 titolo di oneri riflessi,
- euro 3.101,91 per IRAP carico dell'ente;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 27-bis del Contratto integrativo normativo 2018 ed in ragione del sistema di bilanciamento previsto, la retribuzione di risultato teoricamente spettante per l'anno 2022 non viene corrisposta;

4) di dare atto, altresì, che gli importi sopra indicati trovano riscontro nella tabella in calce;

5) non attribuire centro di costo in quanto rilevato in procedura stipendiale.

EFFETTI

Il Settore Risorse Umane liquida le somme spettanti nella busta paga del mese di luglio 2023.

Movimenti contabili:

| Tipo Movimento | Esercizio | Capitolo/Articolo | Piano Finanziario | Soggetto | Movimento | Importo |
|-----------------------------|-----------|---|-----------------------------|----------|-----------|-----------|
| U / Sub Impegno | 2023 | 500 RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'AVVOCATURA COMUNALE | 1.01.01.01.004 | 902 | 2023/759 | 30.800,00 |
| Missione e Programma | | | 01 11 | | | |
| CIG | | | | | | |
| CUP | | | | | | |
| Anno di Esigibilità | | | 2023 | | | |
| Centro di Costo | | | **02 Procedura stipendi CdC | | | |
| U / Sub Impegno | 2023 | 6650 PREMIALITA' PERSONALE DIPENDENTE - SPESA FINANZIATA CON AVANZO VINCOLATO | 1.01.01.01.004 | 902 | 2023/823 | 5.693,00 |
| Missione e Programma | | | 01 10 | | | |
| CIG | | | | | | |
| CUP | | | | | | |
| Anno di Esigibilità | | | 2023 | | | |
| Centro di Costo | | | **02 Procedura stipendi CdC | | | |
| U / Sub Impegno | 2023 | 501 CONTRIBUTI SOCIALI PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'AVVOCATURA COMUNALE | 1.01.02.01.001 | 6112 | 2023/807 | 8.685,33 |
| Missione e Programma | | | 01 11 | | | |
| CIG | | | | | | |
| CUP | | | | | | |
| Anno di Esigibilità | | | 2023 | | | |
| Centro di Costo | | | **02 Procedura stipendi CdC | | | |
| U / Impegno | 2023 | 2200/1 IRAP SU RETRIBUZIONI SETTORE GESTIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DEI RAPPORTI DI LAVORO | 1.02.01.01.001 | 15157 | | 3.101,91 |
| Missione e Programma | | | 01 10 | | | |
| CIG | | | | | | |
| CUP | | | | | | |

| | |
|----------------------------|-----------------------------|
| Anno di Esigibilità | 2023 |
| Centro di Costo | **02 Procedura stipendi CdC |